

L'INCONTRO Vantaggi per le imprese tra facilitazioni fiscali e posizione strategica

La Virginia "chiama" il Lodigiano: «Incentivi e opportunità per voi»

Alla Biblioteca Laudense l'evento di Lodi Export con la rappresentante dello Stato americano Caitlin Champion

di **Francesca Fornaroli**

■ Un passo deciso verso i mercati d'Oltreoceano. Mercoledì sera, alla Biblioteca Laudense di Lodi, si è tenuto un incontro strategico dedicato alle opportunità che lo Stato della Virginia, negli Stati Uniti d'America, offre alle imprese italiane. Organizzato dal consorzio Lodi Export, che da anni guida le aziende locali nei processi di internazionalizzazione, l'evento ha messo in evidenza quanto la Virginia stia diventando un punto di riferimento chiave per lo sviluppo industriale e commerciale negli Stati Uniti. A fare gli onori di casa il direttore Fabio Milella e il presidente Giorgio Resmini, con la moderazione di Massimiliano Cappellato, consigliere del consorzio e ceo di NI Advisor. A essere ospitata, e arrivando direttamente dallo Stato americano, è stata Caitlin Champion, rappresentante della Virginia. «La Virginia infatti - ha ricordato la delegata statunitense - non è soltanto un luogo dove investire: è una destinazione pensata per aiutare le aziende a crescere in modo stabile e sostenibile. La nostra posizione strategica sulla East Coast consente accesso immediato ai principali mercati statunitensi. A questo si ag-



giungono un'infrastruttura logistica avanzata, energia a costi competitivi, una forza lavoro altamente qualificata e un ambiente politico e normativo stabile». A evidenziare quanto sia strategica la partnership Italia - Virginia è stato anche Andrea Fantozzi, partner e direttore della società Prager Metis, che ha illustrato il pacchetto di incentivi fiscali offerti dalla Virginia a chi sceglie di investire o aprire una sede

operativa nello Stato. «Le aziende italiane, estendendosi in America, possono accedere a una fiscalità agevolata e a programmi pensati per attrarre investimenti esteri, generando benefici diretti in termini di liquidità e crescita - ha spiegato Fantozzi - tra cui Obbba International e Obbba Manufacturing, due programmi che prevedono esenzioni sull'imposta sul reddito statale per le aziende che esportano o pro-



A lato da sinistra Massimiliano Cappellato, Caitlin Champion, Manuela Minojetti, Andrea Fantozzi e Fabio Milella; sotto la rappresentante dello Stato della Virginia (foto Ploiesteanu)



ducono in Virginia. Sales & Use Tax Exemption, l'esenzione dalla tassa sulle vendite e sull'uso per beni strumentali e attrezzature produttive, con un risparmio immediato sugli investimenti aziendali. E Cost Segregation, una tecnica contabile che consente di ammortizzare più rapidamente gli immobili aziendali, generando deduzioni fiscali più rapide e consistenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LODI Artigiani



Termoidraulici, il seminario Borella

Termoidraulici a convegno sulle novità del green deal



■ Nel pomeriggio di martedì presso la sede della Confartigianato di Lodi, alla presenza di circa 60 partecipanti, tra aziende e professionisti, si è svolto un seminario voluto dal neo eletto presidente di categoria dei termoidraulici/manutentori Mimmo Corigliano, dal titolo "Elettrificare gli impianti degli edifici". L'Europa richiede edifici sempre più sostenibili: energeticamente efficienti, a basse emissioni e alimentati da fonti rinnovabili. Per rispondere a queste sfide, è necessario intervenire sia sull'involucro edilizio che sugli impianti tecnologici. L'incontro tecnico ha approfondito le principali soluzioni impiantistiche per l'adeguamento degli edifici esistenti: l'obiettivo è favorire la sinergia tra professionisti dell'ambito idraulico-meccanico ed elettrico-elettronico, per garantire interventi efficaci e integrati. Un'occasione formativa rivolta a installatori e progettisti, per approfondire tecnologie, normative e scenari futuri legati alla transizione energetica degli impianti.

PIEVE FISSIRAGA L'operazione consolida la posizione dell'azienda nel settore della gestione dei rifiuti

Itelyum amplia i suoi orizzonti con l'acquisto del gruppo La Cart

■ Itelyum continua la sua campagna acquisti finalizzata a creare un gruppo leader sul mercato nazionale dell'economia circolare e protagonista sul mercato internazionale. L'operatore che ha il suo quartier generale italiano a Pieve Fissiraga ha finalizzato l'acquisizione del 100 per cento del gruppo La Cart Srl, compresa la controllata Ferri e Oliva Srl, tra le principali realtà in Emilia-Romagna e nelle Marche nella raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Il gruppo La Cart, con 140 dipendenti, una

flotta di 50 mezzi autorizzati, circa 2mila cassoni e container, ha gestito nel 2024 circa 260mila tonnellate di rifiuti, servendo oltre 2mila clienti industriali e commerciali. Il gruppo Itelyum consentirà a Le Cart di esprimere il potenziale di crescita nella gestione a 360 gradi dei rifiuti e nello sviluppo e realizzazione di un nuovo stabilimento di Rimini per il trattamento di rifiuti speciali solidi, pericolosi e non. Con l'ingresso di La Cart, il gruppo Itelyum supera i 1.700 collaboratori in 55 società e 50 piattaforme operative in Italia e Europa, consolidando il proprio mo-

Marco Codognola, ceo di Itelyum, che ha il quartier generale a Pieve Fissiraga



dello industriale rivolto alla circolarità. «L'acquisizione di La Cart è un tassello fondamentale per la nostra strategia di crescita e di consolidamento - ha dichiarato Marco Codognola, ceo di Itelyum - Oltre a completare l'infrastruttura al servizio del tessuto economico dell'Emilia-

Romagna, quest'operazione allarga il perimetro d'azione del gruppo aggiungendo servizi e gestione di rifiuti non pericolosi e commerciali all'offerta per le imprese italiane che vogliono coniugare sostenibilità e competitività»

Andrea Bagatta